Dalla realizzazione del Centro Servizi alla pulizia dei canali di scolo

Agricoltura, tante le questioni da affrontare per il nuovo assessore

di Vincenzo Lupo

«L'agricoltura - dice l'avvocato Ciro Alabrese - da sempre rappresenta l'elemento propulsivo dell'economia della nostra città. Ad essa va prestata un'attenzione particolare per far sì che possa continuare ad essere il traino dello sviluppo locale. In questo contesto, non si può non tener conto delle esigenze e delle idee degli addetti ai lavori. Ciò che l'Amministrazione Comunale deve fare, è programmare iniziative mirate capaci di rispondere appieno alle istanze che giungono dal territorio».

Ciro Alabrese

L'avvocato Ciro Alabrese è il nuovo assessore all'Agricoltura del Comune di Grottaglie. Probabilmente, quest'anno, per l'agricoltura grottagliese è l'unica notizia positiva visto che il comparto oramai versa in una crisi netta e profonda.

Il mercato sembra non avere più alcun interesse per l'uva da tavola tanto da ridurre al minimo la domanda, oltre che il prezzo, ma probabilmente non è proprio così, o almeno non è esattamente così. In verità sono i consumi ad accusare una forte riduzione e di conseguenza anche la frutta non può che seguire lo stesso andamento. Spesso si parla oramai di stagnazione dell'economia se non di vera e propria recessione. Con l'Euro, poi, si è verificato quell'anomalo fenomeno di raddoppio dei prezzi che ha portato i consumatori a vedersi ridurre nettamente il proprio potere d'acquisto e quindi i consumi, da ciò la causa della crisi.

Forse la nomina dell'assessore all'Agricoltura in questo momento non è casuale anche se, ovviamente, non potrà certamente risolvere il problema. Ma potrà svolgere quel ruolo a cui da sempre un politico è chiamato ad ottemperare: quello di rappresentare una categoria, di portare avanti i suoi interessi, di fare tutto il possibile per migliorare la condizione in cui versa, di appoggiarla nelle sue iniziative e di renderla più efficiente.

Numerose sono le iniziative che i produttori aspettano dall'Amministrazione Comunale: dalla realizzazione del Centro Servizi per l'agricoltura che potrebbe diventare il vero volano del settore, alla promozione del prodotto, dall'organizzazione di convegni e incontri a servizi di informazione vari.

Un esempio di servizio potrebbe essere quello di far pressione tutti insieme sul Genio Civile per ottenere la pulizia dei canali di scolo. È opportuno ricordare che l'8 settembre scorso, anche se l'alluvione ci ha toccato solo lievemente, ha comunque provocato non pochi disagi ai produttori ostruendo molti canali, abbattendo muri e causando lo scorrimento delle acque fluviali sui terreni coltivati con l'asportazione di parte dello stesso. Inutile dire che se quei canali di scolo non saranno puliti quanto prima, al prossimo temporale i danni saranno molto più ingenti, e visto il carattere temporalesco oramai assunto dalle piogge è un rischio che non si può più correre.

Lettera di un nostro abbonato

Quartiere delle ceramiche: si piange e ci si lamenta

Gentile redazione,
Grazie per il giornale, è bello ricevere notizie da Grottaglie in questo angolo di mondo...

Belle le foto di Lucia Galeone a cornice di un numero di Via Crispi pieno di articoli e notizie interessanti.

Mi piace molto l'iniziativa della Green Card del comune di Grottaglie. Spero solo che i grottagliesi sappiano fare tesoro di questo modello consolidato qui in Svezia e da poco introdotto anche in Germania. Il cittadino deve raccogliere i rifiuti da lui prodotti, caricarli in macchina, smaltirli ed essere premiato per questo, anche con un buono acquisto.

È l'unico metodo per promuovere una coscienza ecologica. Al contrario delle proposte demagogiche di Ciro Marseglia; abbassare l'imposta sui rifiuti non porta risultati a lungo termine e, peggio ancora, non cambia le coscienze. Le nazioni e le città civili pagano tasse alte, spetta solo ai cittadini scegliersi le persone che poi sappiano amministrare i soldi pubblici. Se non lo fanno la colpa è solo dei cittadini.

Ancora una nota. L'articolo di pagina 4 sulla chiusura al traffico del quartiere. Per una strana coincidenza ho partecipato all'incontro dei ceramisti con la Patruno in luglio e ti posso garantire che ho sentito con le mie orecchie che tutti i ceramisti lì presenti hanno concordato la chiusura del centro storico. Scelta civile, qualcosa sta cambiando, ho pensato. Un esempio di mancata coerenza, spero sia un caso isolato.

Un appassionato di ceramiche mi ha chiesto di poter comprare delle ceramiche di Grottaglie via internet, un'altra amica bolognese informazioni su corsi estivi in decorazione ceramica. Non c'è una bottega che abbia un sito internet degno di tal nome, impossibile comprare o contattare i ceramisti via internet. Un gruppo di parenti e amici "spennati" in un ristorante del centro storico probabilmente solo per avere un accento settentrionale e non essere accompagnati da un grottagliese. Però si piange e ci si lamenta.

Un saluto
Gianluca Quaranta

(nostro abbonato residente a Stoccolma - Svezia)

È entrata in vigore la normativa sull'etichettatura

Olio extravergine di oliva: istruzioni per l'acquisto

di Gianpaolo Cassese

Dal 1° novembre 2003 è entrata in vigore la nuova normativa a tutela del consumatore relativa all'etichettatura e alla commercializzazione degli oli d'oliva confezionati. L'Italia ha così recepito il regolamento CE 1019/2002 del 14.06.2002. Tale normativa è indirizzata a fare chiarezza nella "giungla" delle etichette che i produttori, specie i grandi gruppi, hanno reso con il tempo incomprensibili e confuse, tanto da trarre in inganno il consumatore che si accingeva all'acquisto. Innanzitutto da oggi in poi ritroveremo in etichetta l'informazione sulla categoria dell'olio. Più precisamente si dovranno riportare le seguenti frasi.

di oliva: "olio di oliva di categoria superiore ottenuto direttamente dalle olive e unicamente mediante procedimenti meccanici". Per l'olio di oliva vergine: "olio di oliva ottenuto direttamente dalle olive e unicamente mediante procedimenti meccanici". Per l'olio di oliva composto da oli d'oliva raffinati e da oli d'oliva vergini: "olio contenente esclusivamente oli d'oliva che hanno subito un processo di raffinazione e oli ottenuti direttamente dalle olive". Per l'olio di sansa di oliva: "olio contenente esclusivamente oli derivati dalla lavorazione del prodotto ottenuto dopo l'estrazione dell'olio d'oliva e di oli ottenuti direttamente dalle olive". Con questa indicazione risulterà finalmente chiaro a tutti che il miglior olio di oliva in assoluto è quello extra vergine e che gli altri o hanno un'acidità superiore (quello vergine) o sono ottenuti mediante processi di raffinazione e quindi non del tutto naturali. Le altre indicazioni obbligatorie che dovrà contenere un'etichetta sono: il nome o la ragione sociale e l'indirizzo del produttore oppure del confezionatore o di un venditore che risiede nella comunità; il quantitativo netto espresso in litri; la sede dello stabilimento di confezionamento o di produzione; il termine minimo di conservazione.

che acquistate sia di provenienza italiana (che resta quello di migliore qualità al mondo), dovrete cercare sull'etichetta o un marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Tipica) oppure la dicitura "Italiano" che obbligatoriamente dovrà essere seguita da un codice alfanumerico rilasciato allo stabilimento di confezionamento (esempio TA 008) soggetto ai relativi controlli. Il reg. CE 1019/2002 introduce anche alcune novità relative alla commercializzazione ed in particolare la capacità massima di 5 litri per gli imballaggi destinati al consumatore finale che dovranno avere una chiusura ermetica ed essere etichettati.

Petizione a sostegno della festività domenicale

Anche a Grottaglie è stata avviata la raccolta di firme a sostegno del riposo settimanale domenicale. A promuovere la petizione è il Movimento Cristiano Lavoratori.

Ogni individuo sviluppa la propria personalità primariamente attraverso le relazioni familiari e amicali, e mediante la libera partecipazione alla vita delle formazioni sociali intermedie. Per realizzare e coltivare tali dimensioni relazionali, le persone necessitano di un tempo comune di astensione dal lavoro, che da sempre è rappresentato dalla festività domenicale. Poiché il lavoro domenicale è andato estendendosi anche in attività che non lo necessitano per ragioni tecnico-produttive e in servizi non di pubblica utilità, il Movimento Cristiano Lavoratori chiede che il «lavoro domenicale sia consentito ed effettuato solo per comprovate necessità tecniche, per rilevanti esigenze di servizio alla collettività oppure per ragioni di significativa utilità pubblica».

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Donato Santoro, presso la locale sede del Movimento Cristiano Lavoratori, in via XI febbraio, 29. Infotel. 0995661962

Anche a Grottaglie la sezione dell'A.V.I.S.

Quella preziosa linfa

di Salvatore Savoia

La donazione del sangue: un gesto di altruismo e di grande civiltà. Anche a Grottaglie è presente una sezione comunale dell'A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue), che ha la sua sede in via Corrado Mastropaolo 125.

L'A.V.I.S. è presente a Grottaglie dal 3 dicembre scorso. I soci dell'A.V.I.S. donano il proprio sangue regolarmente e gratuitamente mettendolo a disposizione della comunità.

Obiettivo della sezione comunale dell'A.V.I.S. è quello di incrementare il numero di donatori periodici garantendo così la qualità e la garanzia d'origine del sangue. L'Italia, infatti, importa gran parte di emoderivati. Ciò si traduce in un'elevata spesa per il S.S.N. e soprattutto un continuo rischio di trasmissione delle malattie.

In quest'ottica, nei mesi scorsi, sono state organizzate una serie di conferenze volte a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della donazione del sangue. Alle varie conferenze dibattito sono intervenuti i medici: Ferdinando Fabietti, Gianni Alfeo, Antonio Anastasia. In più occasioni, inoltre, la sezione comunale dell'A.V.I.S. ha ospitato l'autoemoteca dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto e, alcune volte, i volontari dell'associazione si sono recati addirittura a Taranto.

Donare sangue volontariamente e con consapevolezza rappresenta un gesto importante: vuol dire infatti rendere concreta la propria disponibilità verso gli altri

Il sangue umano è un "prodotto" naturale, spontaneo, non riproducibile artificialmente, indispensabile alla vita. È anche una fonte di energia rinnovabile ed è quindi possibile privarsi di una parte di esso senza avere danni, perché l'organismo lo reintegra prontamente.

Donare sangue volontariamente e con consapevolezza rappresenta un gesto importante: vuol dire infatti rendere concreta la propria disponibilità verso gli altri ed anche verso se stessi, poiché così facendo si alimenta un "patrimonio" collettivo di cui ciascuno può usufruire al momento del bisogno.

Per aderire all'associazione e donare il proprio sangue contribuendo, in questo modo, alla crescita sociale e civile della nostra città, ci si può recare presso la sua sede, in via Corrado Mastropaolo 125 (Parrocchia Maria Santissima del Monte Carmelo).

SPAZIO LIBERO
per la tua pubblicità
329.9623766